



N. **279**

ORIGINALE

COMUNE DI CODROIPO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: DODICESIMO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA -
ESERCIZIO 2021.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **08:30**, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale

Intervengono i signori

Marchetti Fabio	Sindaco	P
Zoratti Antonio	Vice Sindaco	P
Bianchini Giancarlo	Assessore	P
Cividini Tiziana	Assessore	P
Frizza Fabiola	Assessore	P
Ganzit Graziano	Assessore	A
Venuti Patrizia	Assessore esterno	A

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE Colussi Claudio**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Marchetti Fabio** nella sua qualità di Sindaco del Comune di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZE TRIBUTI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

VISTO il bilancio di previsione 2021 - 2023, approvato con deliberazione di C.C. in data 05.05.2021, esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 166 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che il "Fondo di Riserva" è utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo, da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

DATO ATTO inoltre che l'art. 166 c. 1 del medesimo D.Lgs., stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, di cui la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter dello stesso articolo deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

CONSIDERATO che, ai sensi del principio contabile 8.12 di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva - pari ad Euro 305.964,73 - è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio;

RILEVATO che, a seguito dei prelevamenti effettuati in esercizio provvisorio 2021 il fondo di riserva è stato utilizzato per Euro 14.121,50 e che quindi il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva viene rideterminato in Euro 291.843,23;

EVIDENZIATO altresì che il fondo di riserva inizialmente stanziato nell'esercizio 2021 risulta pari ad Euro 54.302,78 corrispondenti allo 0,35% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio e che il limite minimo di accantonamento al fondo di riserva è pari ad Euro 45.894,71;

CONSIDERATO che la metà della quota minima, da riservare alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, risulta essere pari ad Euro 22.947,36 e pertanto la quota per altre spese ammonta ad Euro 31.355,42;

DATO ATTO che il fondo di riserva ammonta ad oggi a complessivi Euro 14.594,16 così suddivisi tra le due quote:

- Euro 14.594,16 quota libera
- Euro 0,00 quota per spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;

VISTO l'art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere adottati entro la fine dell'esercizio;

VISTA la richiesta, con email del 15.12.2021, dell'ufficio edilizia privata per la restituzione a un privato cittadino di euro 400,00, per diritti di segreteria versati e non dovuti relativi ad una SCA (segnalazione certificato di agibilità);

VISTA la richiesta dell'ufficio tecnico in data 24.12.2021, conseguente alla necessità di adeguare urgentemente le disponibilità allocate agli stanziamenti di spesa, relativi al conguaglio della gestione calore 2020/2021, per l'importo totale di Euro 3.830,00;

ATTESO che a bilancio di previsione 2021 - 2023 gli stanziamenti per tali spese non risultano sufficienti;

RITENUTO quindi indispensabile ed urgente provvedere ad un prelevamento dal fondo di riserva per garantire le risorse necessarie a sostenere la spesa sopraindicata;

CONSIDERATO inoltre che le spese che saranno finanziate tramite il fondo di riserva attengono ai servizi indispensabili, non comprimibili, non prevedibili, indifferibili, urgenti e ad esigenze di carattere straordinario;

RICHIAMATO l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

RITENUTO quindi di provvedere all'integrazione degli interventi di spesa interessati, mediante prelevamento dal fondo di riserva;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

PROPONE

1) di aumentare gli stanziamenti delle seguenti spese per gli importi e le motivazioni a fianco indicate:

Uff. cod.	cap.	Motivazione	Importo
lpp 01.05- 1.03.02.06.000	1156,02	canone serv. energia patrimonio disponibile	1.500,00
priv 01.06- 1.09.99.04.001	1083,05	restit. a famiglie di entrate non dovute uff. tecnico	400,00
lpp 05.02- 1.03.02.06.000	1516,04	canone serv. energia attività culturali diverse	1.500,00
lpp 06.01- 1.03.02.06.000	1829,04	canone serv. energia impianti sportivi	830,00
<i>Totale</i>			4.230,00

mediante prelevamento della somma complessiva di Euro 4.230,00 in conto competenza dal cap. 2151 "Fondo di riserva";

2) di dare atto che, per effetto del presente prelevamento, la disponibilità residua del Fondo di Riserva ammonta complessivamente ad Euro 10.364,16 di cui:

- Euro 10.364,16 quota libera (impiegata per Euro 4.230,00 in questo prelevamento)
- Euro 0,00 quota per spese non prevedibili (non utilizzata);

3) di dare atto che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con i vincoli di finanza pubblica, ed in particolare con il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 1 c. 707 e segg. della L. 208/2015;

4) di dare atto che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;

5) di comunicare la presente al Consiglio Comunale, alla prima seduta utile, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del vigente regolamento di contabilità;

6) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile e di pubblicarla entro 5 giorni dalla sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata;

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del T.u.e.l. del 18.08.2000 n. 267;

con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata;

con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente
Marchetti Fabio**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

**Il SEGRETARIO GENERALE
Colussi Claudio**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.